

VIA CRUCIS



QUARESIMA 2022

(libera elaborazione su testi dei Card. BIFFI e MARTINI)

PARROCCHIA SS. NAZARIO E CELSO -STAGNO LOMBARDO CON BRANCERE

CONCLUSIONE

SAC. - Concludiamo la nostra preghiera comune, ravvivando in noi la speranza di poter entrare, come il ladrone pentito, nel Regno del Padre che insieme invociamo.

Padre nostro ...

Preghiamo

Difendici sempre, o Dio, nel segno della tua vittoria, poiché abbiamo ricevuto la grazia e la gioia di seguire la croce come nostro vessillo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CANTO -

IL SIGNORE E' LA MIA SALVEZZA (Is12)

**Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più ,
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché // un giorno eri lontano da me ,
ora invece sei tornato // e mi hai preso con Te .

Il Signore è la mia salvezza...

Berrete con gioia alle fonti, // alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte :
Iodate il Signore , invocate il Suo Nome.

Il Signore è la mia salvezza...

Fate conoscere ai popoli // tutto quello che Lui ha compiuto
e ricordino per sempre ,
ricordino sempre che il Suo nome è grande .

Il Signore sia con voi.

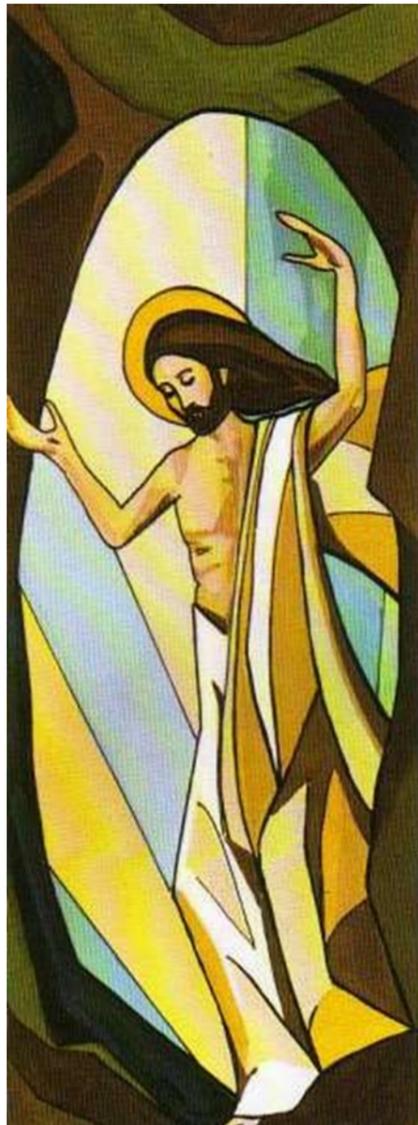
E con il tuo spirito.

Ci benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Andiamo in pace.

Nel nome di Cristo, Amen.



15 - GESÙ RISORGE DA MORTE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1-

L'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui». Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro perché erano piene di timore e di spavento. (cf Mc 16,6-8)

Il sepolcro sigillato di Gesù non è la tomba della sua vicenda. La mattina di Pasqua il sepolcro, scoperto e vuoto, annuncia il Cristo vivo e glorioso.

La morte è sconfitta; l'offerta della vita diventa germe di salvezza: «Si affrontarono morte e vita in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto, ora è vivo e trionfa».

Abbiam fatto memoria della morte e resurrezione del Cristo, «messo a morte per i nostri peccati e risuscitato per la nostra giustificazione» (Rm 4, 25); sia per noi fonte di speranza e consolazione.

LETTORE 2-

O Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

O Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

Quando le forze del male sembrano dominare su tutto.

O Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

Quando il disfacimento del corpo e l'oppressione dello spirito tentano di toglierci ogni fiducia.

O Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

Quando niente al mondo sembra più consolarci e tutto sembra perduto.

O Signore, ravviva in noi la speranza della nostra risurrezione.

SAC. - Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo unico Figlio hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi di essere rinnovati nel tuo Santo Spirito e di rinascere nella luce del Signore risorto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Nella sua risurrezione è la nostra gioia e la nostra speranza!

INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore, morto in croce per la nostra salvezza, sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

La VIA CRUCIS è un percorso di sofferenza sotto il peso della croce. Sia per tutti noi, che vi partecipiamo nella preghiera, un itinerario spirituale di conversione e di purificazione interiore. Uniti al Signore Gesù nella sofferenza patita sulla croce, ci disponiamo a partecipare con Lui alla salvezza del mondo.

Liberami, Signore, da ogni colpa.

Monda il mio cuore da ogni peccato.

Crea in me o Dio un cuore puro.

Rinnova in me uno spirito saldo. (dal Salmo 51)

**TI SALUTO, O CROCE SANTA,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

1. Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel. **RIT.**

2. Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. **RIT.**

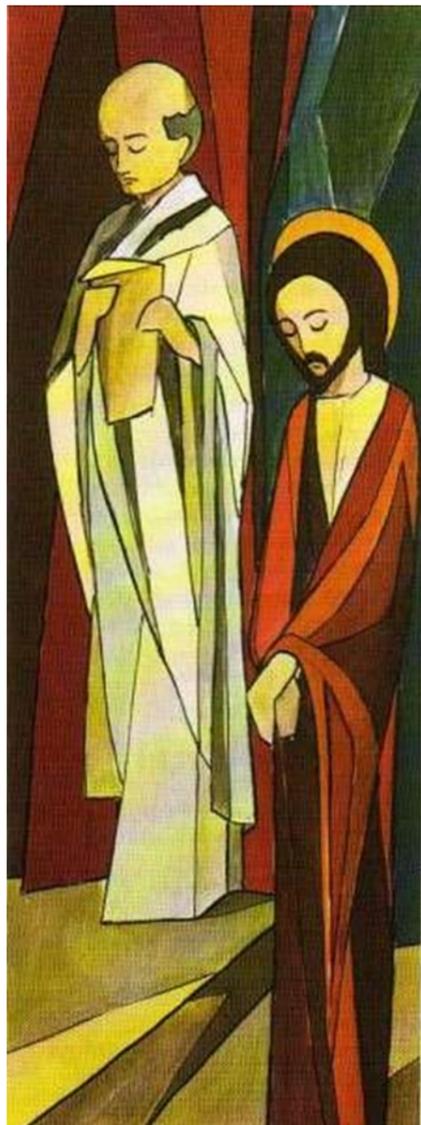
3. O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha. **RIT.**

Preghiamo.

O Dio che hai redento l'uomo con il sangue prezioso del tuo Figlio unigenito, a tutti quelli che percorrono con cuore attento e affettuoso il cammino della croce concedi la liberazione dal peccato e la vita nuova che dalla stessa croce è scaturita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Chiusa in un dolore atroce, eri là sotto la croce, Dolce Madre di Gesù.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



1 - GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 -

I capi religiosi con gli anziani del popolo si riunirono in consiglio contro Gesù, per farlo morire. Quindi, legatolo, lo consegnarono a Pilato, il governatore romano. Pilato, dopo averlo fatto flagellare, lo condannò a morte. (cf Mt 27,1-2.26; Mc 15,1; Gv 19,1)

E così si compì l'antica profezia: «Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti» (Is 53, 6). La condanna di chi non aveva nessuna colpa ha meritato il perdono e ha ridato speranza a noi, che siamo tutti colpevoli.

LETTORE 2 -

Salvaci, o Giudice dell'universo.

Salvaci, o Giudice dell'universo.

Nell'ora del giudizio, quando dividerai le pecore dai capri e il grano dalla zizzania.

Salvaci, o Giudice dell'universo.

Quando ci domanderai conto della nostra capacità di amare.

Salvaci, o Giudice dell'universo.

Dalla nostra incapacità a donarci e a servire.

Salvaci, o Giudice dell'universo.

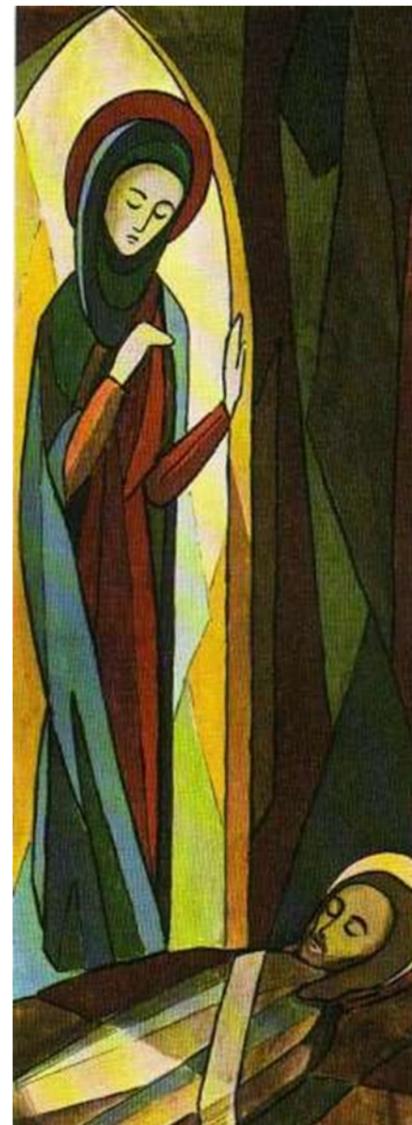
SAC. - Preghiamo.

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché possiamo essere sempre fedeli discepoli tuoi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Il tuo cuore desolato, Fu in quell'ora trapassato, Dallo strazio più crudel.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



14 - GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Giuseppe d'Arimatea, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria. (cf Mt 27,59-61)

Gesù, consumato il suo sacrificio, viene deposto nel sepolcro, come il chicco di frumento è affidato alla terra per le messi future. Dal sepolcro uscirà l'umanità rinnovata, gioiosa e partecipe dello splendore di Dio.

Anche noi «per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria dei Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione» (Rm 6, 4-5).

LETTORE 2 -

Sia la nostra vita nascosta con Cristo in Dio.

Sia la nostra vita nascosta con Cristo in Dio.

Nel chiasso del mondo e nel frastuono inutile delle parole umane.

Sia la nostra vita nascosta con Cristo in Dio.

Nelle insidie delle ambizioni di fama e di onori.

Sia la nostra vita nascosta con Cristo in Dio.

Nell'agitazione e nella fugacità dei nostri giorni.

Sia la nostra vita nascosta con Cristo in Dio.

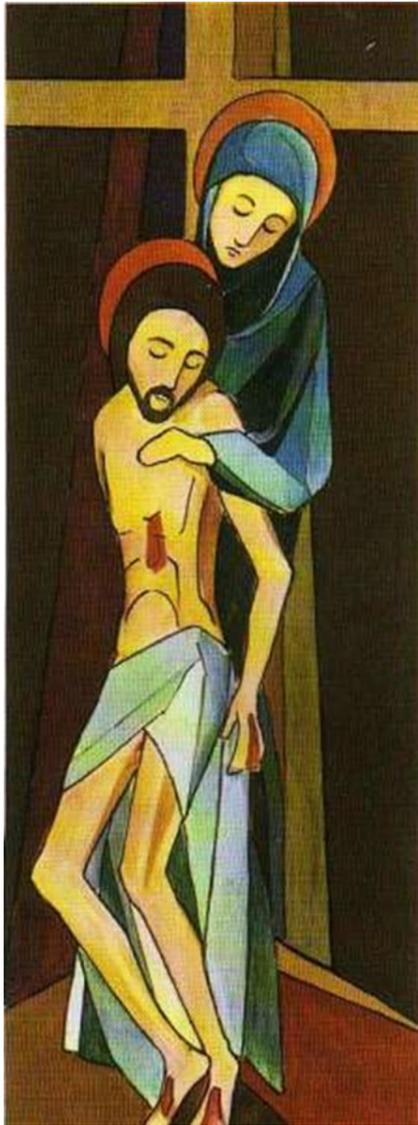
SAC. - Preghiamo.

O Dio, Padre della vita e autore della risurrezione, davanti a te anche i morti vivono; fa' che la parola del tuo Figlio, seminata nei nostri cuori, germogli e fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita e in morte siamo confermati nella speranza della gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

O Madonna, o Gesù buono, vi chiediamo il grande dono dell'eterna gloria in ciel.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.



13 - GESÙ È STACCATO DALLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - I soldati, venuti da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il costato con la lancia, e subito ne uscì sangue e acqua. (cf Gv 19,33-34)

Gesù, staccato dalla croce, è riconsegnato esangue e inanimato alla madre sua, che è rimasta sino alla fine accanto a lui. La Vergine, figura e inizio della santa Chiesa, prolunga nel suo cuore piagato la sofferenza redentrice del Figlio.

«Tutto è compiuto» (Gv 19, 30), aveva detto il morente. Il calice della volontà di Dio, bevuto fino all'ultima goccia, realizza in pienezza la missione ricevuta.

LETTORE 2 -

Aiutaci a essere fedeli sino alla fine.

Aiutaci a essere fedeli sino alla fine.

Nel momento della confusione, quando siamo frastornati da mille voci in contrasto.

Aiutaci a essere fedeli sino alla fine.

Nel momento della stanchezza, quando sembra impossibile continuare.

Aiutaci a essere fedeli sino alla fine.

Nel momento della ribellione, quando la volontà di Dio appare troppo esigente.

Aiutaci a essere fedeli sino alla fine.

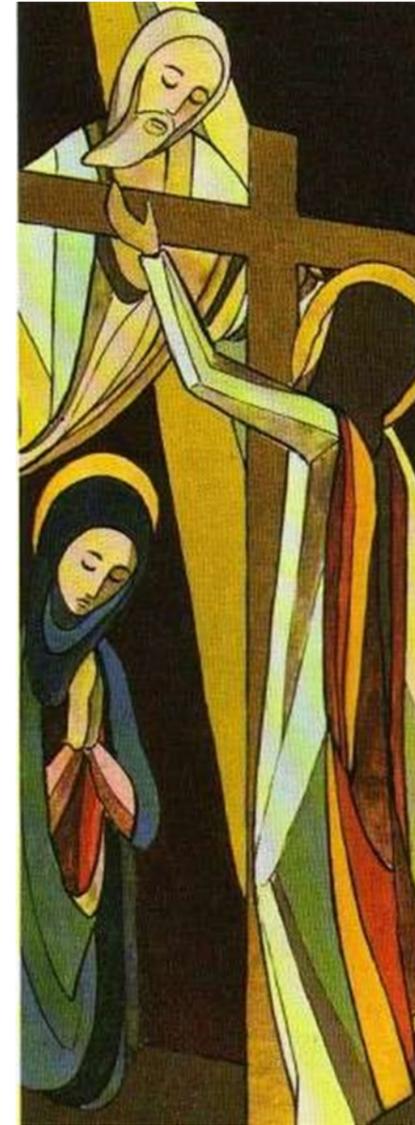
SAC. - Preghiamo.

Padre di infinita bontà e tenerezza, che mai ti stanchi di sostenere i tuoi figli e di nutrirli con la tua mano, donaci di attingere dal Cuore di Cristo trafitto sulla croce la sublime conoscenza del tuo amore, perché rinnovati con la forza dello Spirito portiamo a tutti gli uomini le ricchezze della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Con amor di figlio, voglio Fare mio il tuo cordoglio, rimanere accanto a Te.

Santa Madre, deh Voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.



2 - GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e, dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. (cf Mt 27,27-31)

La croce, il patibolo degli schiavi, sulle spalle di Gesù diventa il simbolo della nostra salvezza. Per i discepoli di Cristo è la regola di vita: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua». (Lc 9, 23)

Sulla croce i cristiani crocifiggono "l'uomo vecchio nato nel peccato" per risorgere alla vita nuova generata nel battesimo -come ci ricorda l'apostolo Paolo. (cf Rom 6,6 e Col 3,9s).

LETTORE 2 -

O Signore, adoriamo la tua croce.

O Signore, adoriamo la tua croce.

Nelle sofferenze che colpiscono il nostro corpo.

O Signore, adoriamo la tua croce.

Nelle pene che feriscono il nostro cuore.

O Signore, adoriamo la tua croce.

Nell'angoscia del male che infesta il mondo.

O Signore, adoriamo la tua croce.

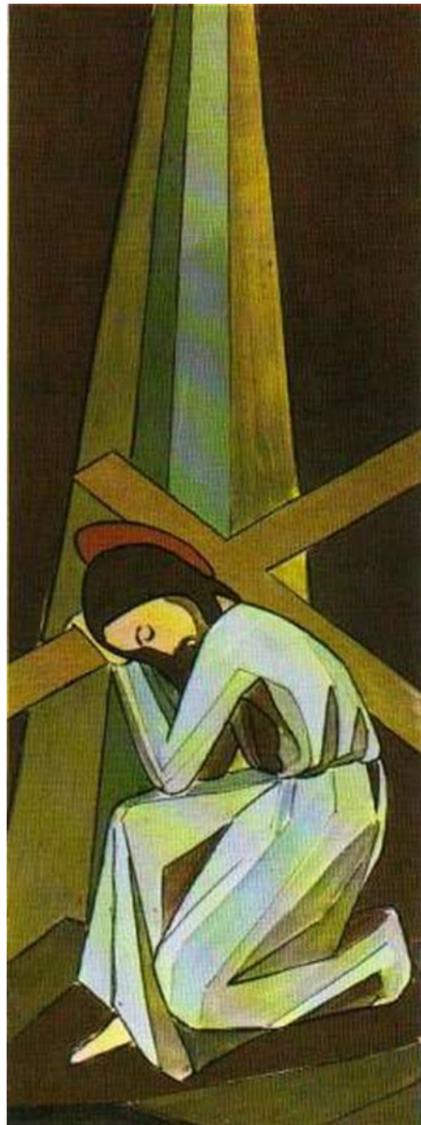
SAC. - Preghiamo.

Aiutaci, o Padre, a capire la sapienza della croce così che impariamo a vincere le tentazioni e il male che è in noi e nel mondo, seguendo il nostro Maestro crocifisso verso la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Quanto triste, quanto affranta, Ti sentivi, o Madre santa, del divino Salvator.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



3 - GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. (cf Is 53,4-6)

Tutto il male che ha inficiato la storia umana pesa sulle spalle del profeta innocente, ripudiato, calunniato e condannato: un peso enorme che dolorosamente lo abbatte. Egli va a terra, gravato anche dalle nostre colpe. Come dice il profeta Isaia: «Egli ha portato il peccato della moltitudine, si è addossato i nostri dolori» (Is 53, 12).

LETTORE 2 -

Sollevaci, Signore Gesù, nelle nostre cadute.

Sollevaci, Signore Gesù, nelle nostre cadute.

Le colpe ripetute insidiano la nostra speranza.

Sollevaci, Signore Gesù, nelle nostre cadute.

Difficile è la strada e i nostri piedi vacillano.

Sollevaci, Signore Gesù, nelle nostre cadute.

La nostra croce ci opprime oltre le nostre forze e ci impedisce di rialzarci.

Sollevaci, Signore Gesù, nelle nostre cadute.

SAC. - Preghiamo.

Padre santo, che sei fedele nei secoli al tuo disegno di salvezza, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del nostro salvatore Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra gloria, salvezza e risurrezione!

E vedesti il tuo Figliolo, Così afflitto, così solo, Dare l'ultimo respir.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



12 - GESÙ MUORE IN CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». E, emesso un alto grido, spirò. (cf Mt 27,45-49) «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito» (Lc 23, 46), è l'ultimo grido del morente: l'estremo respiro diventa l'atto d'amore più alto. Gesù, accetta senza resistenza tutta la volontà del Padre, condividendo fino in fondo la nostra sorte di peccatori condannati alla morte.

E noi condividiamo con lui la sua missione di salvatore crocifisso: tutto ciò che avviene al discepolo di Cristo - la vita, la sofferenza, la gioia, la morte - tutto diventa in lui e con lui strumento di redenzione, se vissuto in unione con la croce di Cristo.

LETTORE 2 -

Signore Gesù, sii con noi nell'ultima nostra ora.

Signore Gesù, sii con noi nell'ultima nostra ora.

Per salvarci dalle nostre debolezze e dalle nostre paure.

Signore Gesù, sii con noi nell'ultima nostra ora.

Perché nell'ultima ora Tu ci purifichi da tutte le nostre colpe.

Signore Gesù, sii con noi nell'ultima nostra ora.

Perché la nostra sofferenza giovi alla redenzione del mondo.

Signore Gesù, sii con noi nell'ultima nostra ora.

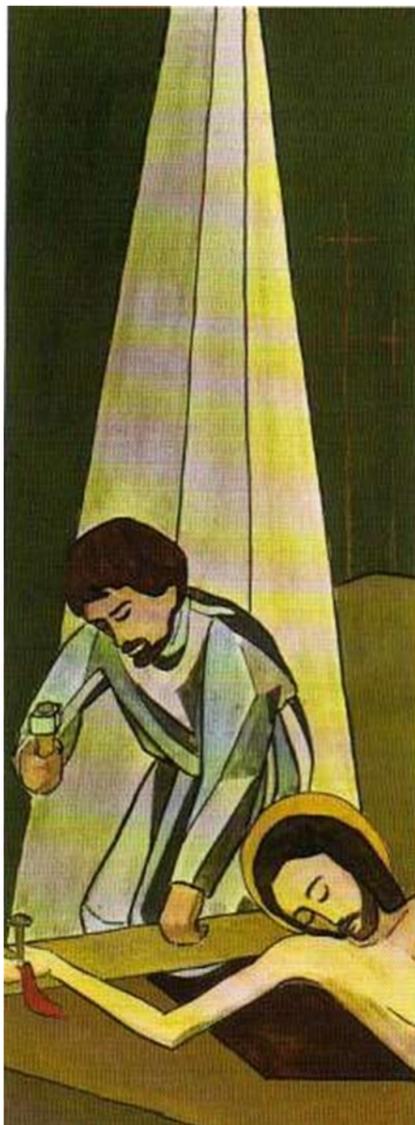
SAC. - Preghiamo.

O Dio, che nell'ora della croce ci hai mostrato l'umanità sofferente del tuo Figlio, fa' che la Chiesa, seguendo il suo esempio, viva le sofferenze del momento presente pregustando nella speranza la gioia del suo ritorno glorioso. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Di dolori quale abisso, presso, o Madre, al crocifisso, voglio piangere con Te.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



11 - GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Uno dei malfattori appesi alla croce insultava Gesù; l'altro invece lo pregava: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso». (Lc 23,39-43)

«Io quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me» (Gv 12, 32), aveva detto. Contempliamo nel Cristo crocifisso l'amore supremo di un Dio che prende su di sé i nostri peccati e ci dischiude le porte del suo Regno. «Noi predichiamo Cristo crocifisso, scandalo per i Giudei, stoltezza per i pagani, ma per coloro che sono chiamati... potenza di Dio e sapienza di Dio» (1 Cor 1, 23-24).

LETTORE 2 -

Aiutaci, Gesù, a restare fedeli alla croce.

Aiutaci, Gesù, a restare fedeli alla croce.

Di fronte al mito del successo, della forza, della prepotenza.

Aiutaci, Gesù, a restare fedeli alla croce.

Di fronte all'esaltazione del piacere e del potere.

Aiutaci, Gesù, a restare fedeli alla croce.

Di fronte alle illusioni del progresso e alle presunzioni della scienza.

Aiutaci, Gesù, a restare fedeli alla croce.

SAC. - Preghiamo.

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore; la tua parola sia seme e lievito della Chiesa, perché possa generare quell'umanità nuova, che il Signore al suo ritorno farà entrare nel suo regno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Del Figliolo tuo trafitto, per scontare il mio delitto, condivido ogni dolor.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



4 - GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Sulla strada della croce c'è anche la madre. C'è con le sue lacrime, con il suo viso segnato dalla sofferenza, con il suo cuore trafitto. C'è a condividere con il suo dolore il dolore del Figlio. C'è a dare conforto con la sua presenza silenziosa e forte, con il suo cuore di madre, con la sua incrollabile fede.

“Una spada ti trafiggerà l'anima” le aveva profetizzato il vecchio Simeone. Soffre in silenzio e offre il suo dolore.

LETTORE 2 -

O Vergine Maria, sii accanto a noi, sempre!

O Vergine Maria, sii accanto a noi, sempre!

Nei dolori e nelle croci della vita.

O Vergine Maria, sii accanto a noi, sempre!

Nell'ora dello smarrimento e dello sconforto.

O Vergine Maria, sii accanto a noi, sempre!

Nell'ora della nostra morte.

O Vergine Maria, sii accanto a noi, sempre!

SAC. - Preghiamo.

Padre santo, che nel cammino della Chiesa, pellegrina sulla terra, hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Se ti fossi stato accanto, Forse che non avrei pianto, O Madonna, anch'io con te?

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



5 - GESÙ AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Mentre conducevano via Gesù, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. (Lc 23, 26)

Simone di Cirene se ne tornava ignaro dai lavori dei campi, pensando al riposo del sabato e alla festa pasquale. Ma s'imbatté in quel triste corteo e fu costretto a condividere con Gesù il peso della croce. Senza saperlo, collaborò alla redenzione del mondo. Credeva di rientrare nell'oscurità della sua umile casa e si ritrovò sul palcoscenico della storia, personaggio famoso sino alla fine dei tempi. Con il suo nome vengono ora chiamati tutti coloro che si fanno compagni nel dolore e danno sollievo a chi è oppresso dal peso della sua croce.

LETTORE 2-

Donaci la forza di portare la croce.

Donaci la forza di portare la croce.

Nella nostra vita di ogni giorno.

Donaci la forza di portare la croce.

Nella condivisione dei dolori altrui.

Donaci la forza di portare la croce.

Per il bene della tua Chiesa e di tutta l'umanità.

Donaci la forza di portare la croce.

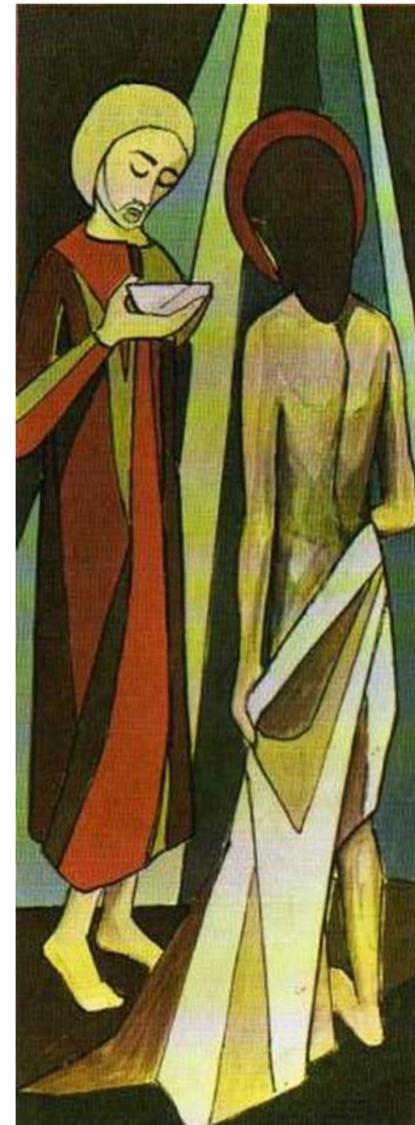
SAC. - Preghiamo.

O Dio, che nel tuo amore di Padre ti fai vicino alla sofferenza di tutti gli uomini e li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove, perché sull'esempio di Cristo impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore illuminati dalla speranza che ci salva. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Dopo averti contemplata, Col tuo Figlio addolorata, Quanta pena sento in cuor!

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



10 - GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - I soldati presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Siccome quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo, dissero tra loro: «Non dividiamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». (Gv 19,23-24)

«Si dividono le mie vesti, sul mio vestito gettano la sorte» (Sal 21, 19), aveva preannunciato il salmo. Gesù lascia per sempre i segni della sua condizione terrena: non ne ha più bisogno. A immagine di Lui, "nuovo Adamo", anche noi nel battesimo ci siamo «spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni» (Col 3, 9). Adesso, giorno dopo giorno, siamo chiamati a rivestirci, «come eletti da Dio, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza» (Col 3, 12) a imitazione di Lui.

LETTORE 2-

Liberaci, Signore Gesù.

Liberaci, Signore Gesù.

Dai segni dell'antico dominio del peccato.

Liberaci, Signore Gesù.

Dalle inclinazioni al male e dalle omissioni nel fare il bene.

Liberaci, Signore Gesù.

Da tutto ciò che è contrario alla nuova vita che abbiamo ricevuto nel Battesimo.

Liberaci, Signore Gesù.

SAC. - Preghiamo.

O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, che ci comanda l'amore e il perdono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Le ferite che il peccato Sul tuo corpo ha provocato siano impresse, o Madre, in me.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



9 - GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Sotto la croce cade ormai sfinito il Figlio di Dio. Anche per lui è un peso eccessivo. Ma più ancora che il legno della croce, pesano in lui l'umiliazione del disprezzo e l'amarrezza del rifiuto. Il volto schiacciato al suolo è l'immagine della disfatta, l'abbandono delle forze segna la sorte dello sconfitto.

«In tal modo egli è in grado di sentire giusta compassione per noi che siamo nell'ignoranza e nell'errore, essendo anch'egli rivestito di debolezza» (Eb 5, 2).
La nostra debolezza lo schiaccia; la sua forza ci solleva.

LETTORE 2 -

Il mistero della tua debolezza sia la nostra forza.

Il mistero della tua debolezza sia la nostra forza.

Quando ci opprime la stanchezza e lo sconforto.

Il mistero della tua debolezza sia la nostra forza.

Quando non riusciamo più a reggere i colpi del dolore.

Il mistero della tua debolezza sia la nostra forza.

Quando vacilliamo sotto la violenza del male.

Il mistero della tua debolezza sia la nostra forza.

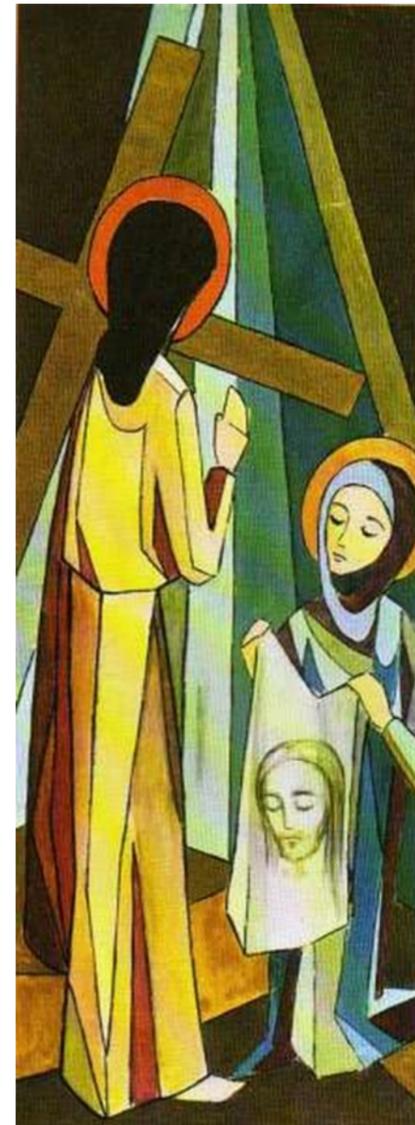
SAC. - Preghiamo.

O Dio, Padre buono, che non hai risparmiato al tuo Figlio unigenito il dolore e la debolezza, rafforzaci nell'obbedienza della fede, perché seguiamo in tutto le sue orme e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Con che spasimo piangevi, Mentre trepida vedevi, il tuo Figlio nel dolor.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



6 - UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Come aveva predetto il profeta, Gesù non ha sottratto la faccia agli insulti e agli sputi (cf Is 50, 6). Sul suo volto santo i segni degli oltraggi si confondono con il sangue delle ferite, con le lacrime dell'umiliazione, col sudore dello sfinimento.

La compassione di una donna, con gesto semplice e pietoso, pulisce quel volto sfigurato, ridonandogli i lineamenti stupendi del Figlio di Dio, volto ideale della nostra vita, perché siamo tutti chiamati «a diventare conformi all'immagine del Figlio di Dio» (Rm 8, 29), “**icone di Dio**” nel mondo sfigurato dal peccato.

LETTORE 2 -

Fa' risplendere su di noi il tuo volto.

Fa' risplendere su di noi il tuo volto.

Perché si conosca sulla terra la tua via.

Fa' risplendere su di noi il tuo volto.

Perché appaia fra tutte le genti la tua salvezza.

Fa' risplendere su di noi il tuo volto.

Perché non si spenga mai in noi la tua luce.

Fa' risplendere su di noi il tuo volto.

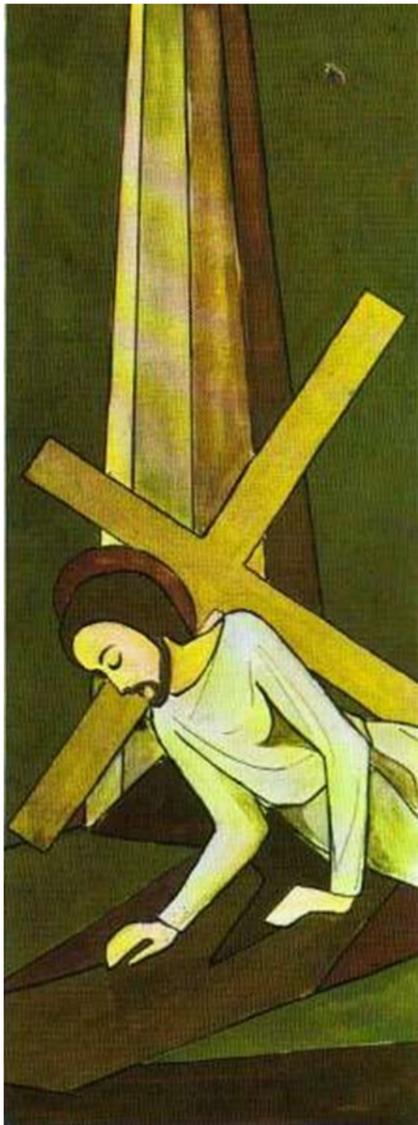
SAC. - Preghiamo.

O Dio, consolatore degli afflitti, tu illumini il mistero del dolore e della morte con la luce che splende sul volto del Cristo; fa' che nelle prove del nostro cammino restiamo intimamente uniti alla passione del tuo Figlio, perché si riveli in noi la potenza della sua risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Santa Vergine, hai contato Tutti i colpi del peccato, Nelle piaghe di Gesù.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



7 - GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - Gesù cade un'altra volta. «Io sono prostrato nella polvere; dammi vita secondo la tua parola» (Sal 118, 25), aveva pregato l'antico autore del salmo. È la preghiera che Gesù, schiacciato al suolo, rivolge nel suo cuore al Padre a nome di tutta la famiglia umana. «Dalla polvere siamo stati generati e alla polvere ritorneremo» (Gen 3, 19; Sal 89, 3) ma non per sempre: nel Figlio di Dio che cade e si rialza contempliamo la forza del Padre che rialza chi a Lui si affida e ridona vita a chi spera nella sua grazia. (Sal 32, 18)

LETTORE 2 -

Sostienici Signore con la tua forza.
Sostienici Signore con la tua forza.

Quando sembriamo vinti e rassegnati e non vogliamo più camminare.
Sostienici Signore con la tua forza.

Quando il cammino del vangelo ci sfinisce e cadiamo a terra.
Sostienici Signore con la tua forza.

Quando crolliamo sotto il peso dei nostri peccati.
Sostienici Signore con la tua forza.

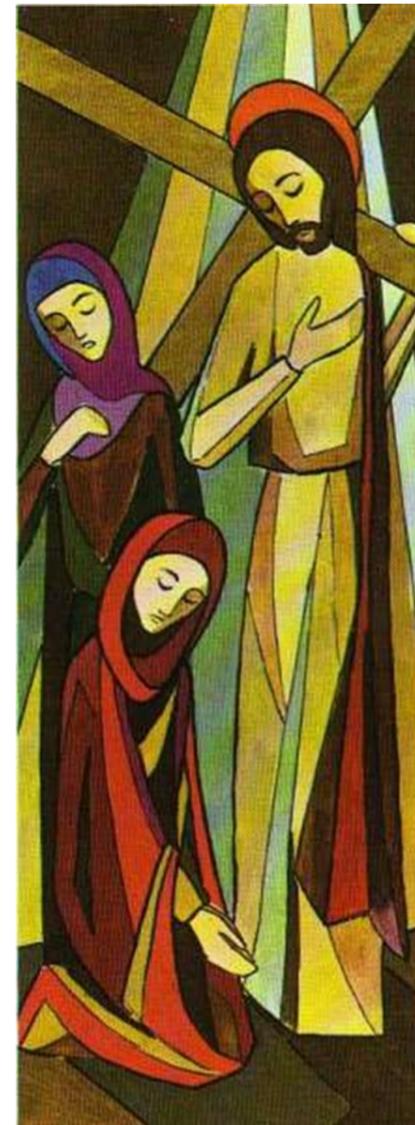
SAC. - Preghiamo.

O Dio, sorgente inesauribile di vita, sostieni con la forza del tuo Spirito l'umanità che aspira a un avvenire di giustizia e di pace, perché nella croce di Cristo veda la vittoria del bene sul male e rimanga salda nella speranza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Fa' che il tuo materno affetto, Per tuo Figlio benedetto, Mi commuova e infiammi il cuore.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.



8 - GESÙ INCONTRA LE DONNE IN PIANTO

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

LETTORE 1 - «Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili ...» (Lc 23, 27-29).

Nel cuore addolorato di Gesù si aggiunge all'angoscia per il rifiuto subito anche l'immagine della catastrofe che incombe sulla Città Santa, Gerusalemme, ad opera delle truppe romane che, quarant'anni dopo, ne decreteranno la tragica fine. È il dolore di Dio che non può niente contro la caparbità e la durezza del cuore umano...

LETTORE 2 -

Fa' scendere la tua misericordia, o Signore.
Fa' scendere la tua misericordia, o Signore.

Sui nostri errori e sui danni causati dai nostri errori.
Fa' scendere la tua misericordia, o Signore.

Sul tuo popolo, sulle sue infedeltà e sui suoi patimenti.
Fa' scendere la tua misericordia, o Signore.

Sul genere umano, sulla sua durezza di cuore e sulle sue sofferenze.
Fa' scendere la tua misericordia, o Signore.

SAC. - Preghiamo.

Concedi a questa tua famiglia, o Padre, che fa memoria del mistero della passione e morte del tuo Figlio, di gustare sempre la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

La croce di Cristo è nostra salvezza, gloria e risurrezione!

Dolce Madre dell'amore, Fa' che il grande tuo dolore, io lo senta pure in me.

Santa Madre, deh Voi fate Che le piaghe del Signore Siano impresse nel mio cuore.